

AVVISI: una comunità che si prende cura di sé

Con un messaggio (nome, cognome, parrocchia) al 351 3191060, riceverai aggiornamenti e avvisi straordinari

USCITA FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO DI AC E GRUPPO MISSIONARIO

Sabato 8 giugno al «Museo dei Sogni» di Feltre. Partenza ore 15.00 da Fiera.

La proposta conclude il percorso di quest'anno sull'incontro con l'altro e, attraverso questo, l'incontro con la Parola di Dio che manifesta la sua presenza d'amore verso ciascuno di noi e verso l'umanità. L'uscita è aperta a tutti (per info: Anna Negro 347 4058871).

INCONTRO DI CONDIVISIONE E VERIFICA PER CATECHISTI/E

Domenica 9 giugno dalle ore 9.00 a Selvana.

Fiera

GREST 2024

Oggi, 2 giugno, possibilità di iscriversi durante la Festa della Comunità.

MESSA DI CHIUSURA DEL MESE DI MAGGIO

Lunedì 3 giugno ore 18.00 presso la chiesetta «del Paradiso» (invece che in chiesa parrocchiale).

Selvana

LA CARITAS RINGRAZIA la comunità per la sensibilità e la sollecitudine dimostrata per quanto raccolto domenica scorsa.

GREST 2024

Si svolgerà dall'1 al 19 luglio. Le iscrizioni sono aperte, da fare online nel sito della parrocchia.

B&B BENEDIZIONE & BELLEZZA 2024

Iniziativa della Pastorale Giovanile e Caritas Tarvisina per giovani dai 18 ai 28 anni

B&B, "Benedizione&Bellezza", è un'esperienza di vita fraterna assieme ad altri giovani amici e ai fratelli più poveri ospitati in Casa della Carità a Treviso. Tre giorni per abitare un tempo e uno spazio con i fratelli senza fissa dimora, per illuminarci di Benedizione & Bellezza.

Si parte lunedì dopo pranzo e si conclude mercoledì dopo pranzo! Ci saranno altri amici giovani, oltre ad alcuni operatori di Caritas e di Pastorale Giovanile che vivranno insieme a voi l'esperienza.

Un ingrediente importante sarà la disponibilità a mettersi in gioco... non sarà tutto programmato, alcune sorprese e nuove relazioni ci sorprenderanno arricchendo la nostra vita di benedizione e bellezza! **Le date del 2024: 1-3 luglio, 15-17 luglio, 22-24 luglio**

Per iscrizioni e altre informazioni: <https://www.pastoralegiovanile.it/bb-2024>

Per ogni informazione scrivete a: giovani@diocesitrevise.it oppure via whatsapp 345 626 2396

INCANTO 2024

Esperienza liturgico-musicale per giovani

Gli uffici per la Pastorale giovanile e Liturgico, in collaborazione con l'Istituto diocesano di Musica, propongono un'esperienza di formazione sul canto e la musica, rivolta ai giovani (18-35 anni) musicisti, strumentisti, coristi dei Cori giovani della diocesi. Un'occasione per rimotivare il prezioso servizio del canto e della musica nella Chiesa, alla luce della fede. Ci saranno momenti di riflessione, di condivisione, di laboratorio, di preghiera e di fraternità. L'esperienza inizia venerdì 26 luglio a pranzo e termina domenica 28 luglio, tardo pomeriggio.

Si terrà presso il "Centro Spiritualità e Cultura Don Paolo Chiavacci" a Crespano del Grappa. Portare lenzuola/sacco a pelo, asciugamani e... lo strumento musicale che si sa suonare!

Ci sono 50 posti disponibili e il costo di 110 euro (tassa di soggiorno inclusa).

Iscrizioni entro il 7 luglio dal sito: <https://www.pastoralegiovanile.it/incanto-2024/>



Comuniando

Foglio settimanale delle parrocchie di
Sant' Ambrogio vescovo 0422 540334
Cristo Re in Selvana 0422 301912

www.parrocchiadifiera.it - www.parrocchiadiselvana.it

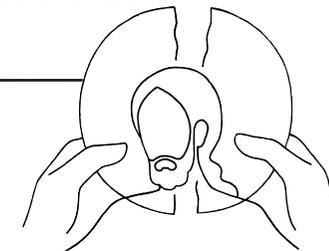
Collaborazione pastorale «Treviso Est»

2 giugno 2024 durante Cristo – Santissimo Corpo e Sangue di Cristo B

In ascolto della Parola

Lecture: Esodo 24,3-8; Ebrei 9,11-15

Dal vangelo secondo Marco 14,12-16.22-26



Il primo giorno degli azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Il Dio buono come il pane per sostenere il cammino

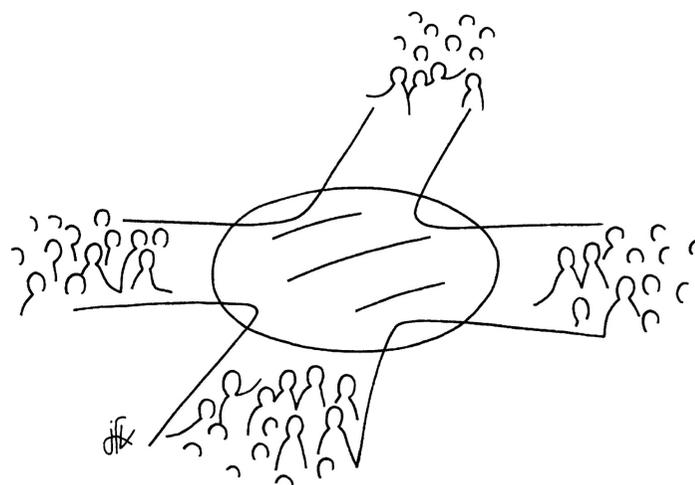
Luigi Verdi

Un pezzetto di pane per ricordarci che non di solo pane vive l'uomo, un sorso di vino per stringere un patto valido per sempre: come al solito Gesù sovverte la nostra logica razionale. Nell'Ultima Cena coi suoi apostoli, invece di lasciare raccomandazioni e programmi come ognuno di noi avrebbe fatto, consegna, quasi fosse un testamento, il suo corpo da masticare e ingoiare in un semplice pezzo di pane. È vero, li aveva avvisati quando aveva detto "Io sono il pane della vita" e li aveva preparati "Se non mangiate la carne del Figlio dell'Uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda" (Giovanni 6,53-55), ma quanto davvero poteva aver capito quel manipolo di raccattati? E quando quella sera intorno a un tavolo, o forse seduti in terra, avevano accolto nelle mani quel boccone di pane le loro mani avranno tremato? Mi torna in mente quell'episodio raccontato nel capitolo 19 del primo libro dei Re quando Elia, stanco e sentendosi in pericolo, chiede a Dio di lasciarlo morire. Si addormenta e viene svegliato per

due volte dalla voce di un angelo che gli dice "Alzati e mangia": vicino a lui trova una focaccia e un po' di acqua. Quel pane gli servirà per mettersi in cammino e raggiungere il monte Oreb, dove incontrerà Dio, in un sussurro di vento. E ancora il mio pensiero corre a quei cinquemila che furono sfamati a partire da pochi pezzi di pane, perché anche loro potessero riprendere il cammino e tornare alle loro case. Il pane ci è necessario per vivere, per camminare, perché è energia immediatamente assimilabile che scorre nelle nostre vene, il pane placa la nostra fame. Così capisco che Gesù non poteva scegliere posto migliore in cui nascondersi e restare con noi, a calmare la nostra fame: fame di pane e di infinito. Quell'infinito che attraverso un pezzetto di pane e un sorso di vino mi raggiunge e circola nel mio sangue, diventa mio stesso sangue, scorre nelle mie vene. In me circola Dio. Che regalo incredibile e stupendo, così semplice eppure così generoso, regalo di un Dio che come una mamma nutre col suo corpo il suo bambino. Ci aveva promesso che sarebbe rimasto con noi, che non ci avrebbe lasciati soli, ora ci raggiunge fin nel profondo delle nostre fibre, per continuare ad alimentare la vita. Il momento dell'istituzione dell'Eucaristia viene raccontato da tutti gli evangelisti tranne Giovanni che, a questo punto dell'Ultima Cena, inserisce la lavanda dei piedi, quasi a volerci mostrare la postura del Corpus Domini: un Dio in ginocchio sui nostri piedi stanchi. Un Dio buono come il pane.

Preghiera del XXVI Congresso Eucaristico Nazionale

O Dio, Padre buono,
 con viscere di misericordia
 sempre ti chini su di noi
 piccoli e poveri,
 viandanti sulle strade del mondo,
 e ci doni, in Cristo tuo Figlio
 nato dalla Vergine Maria,
 la Parola che è lampada
 ai nostri passi
 e il Pane che ci fortifica
 lungo il cammino della vita.
 Ti preghiamo:
 fa' che, nutriti al convito eucaristico,
 trasformati e sospinti dall'Amore,
 andiamo incontro a tutti
 con cuore libero e sguardo fiducioso
 perché coloro che Ti cercano
 possano trovare una porta aperta,
 una casa ospitale,
 una parola di speranza.
 Fa' che possiamo gustare
 la gioia di vivere gli uni accanto agli altri
 nel vincolo della carità
 e nella dolcezza della pace.
 Desiderosi di essere da Te accolti
 al banchetto del tuo Regno di eterno splendore,
 donaci la gioia di avanzare nel cammino della fede,
 uniti in Cristo, nostro amato Salvatore.
 Amen.



Celebrazioni della settimana

	FIERA	SELVANA
SABATO 1 GIUGNO San Giustino, martire <i>Memoria</i>		Ore 18.30: Santa Messa
DOMENICA 2 GIUGNO SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO <i>Solennità</i> Lit. Ore: propria	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa Festa della Comunità def. Adriano Fiorotto def. Giovanna Riformato Ore 17.00: Vespri (Porto)	Ore 11.15: Santa Messa def. Natalina Cazzin (ann.)
LUNEDÌ 3 GIUGNO San Carlo Lwanga e compagni, martiri <i>Memoria</i>	Ore 18.00: Santa Messa in chiusura del mese di maggio alla «Chiesetta del Paradiso» def. Zamberlan Wanda	Ore 17.30: Adorazione eucaristica Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MARTEDÌ 4 GIUGNO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa
MERCOLEDÌ 5 GIUGNO San Bonifacio, vescovo e martire <i>Memoria</i>	Ore 9.00: Santa Messa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
GIOVEDÌ 6 GIUGNO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa def. Pistolato Lucia in De Pieri e def. fam. De Pieri, Giovanni e Amelia
VENERDÌ 7 GIUGNO SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ <i>Solennità</i>	Ore 10.00: Matrimonio di Ambra Berlese e Andrea Pizzinato Ore 18.30: Santa Messa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
SABATO 8 GIUGNO Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria <i>Memoria</i>	Ore 15.00: Matrimonio di Laura Binotto e Andrea Mariani	Ore 18.30: Santa Messa def. Annaclaudia Predicatori
DOMENICA 9 GIUGNO X domenica T.O. B Lit. Ore: Il settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa def. Mara Geromin Ore 10.00: Santa Messa Ore 17.00: Vespri (Porto) Ore 17.30: Battesimo di Edoardo Surico Fava	Ore 11.15: Santa Messa def. Silvana Martinis